。根据的的技术并不被辩论

ash. E Way to To 16 Per gii otan omen aggivagere to mangiori areas 1 contall - semostra e 'viwaters in brenderighte Mamero coparate com D

appatraka

Errorna e

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inservioni di anness

Commission of the commission of the

22 days, 403.50 receyond and ermanto presso l'afficio di Aparinistrazione, via Se vorgimaa a. 11, odius. ... Lettere non agranoste neu si ricevono no ai restituiscene zannoscritti.

Stoessel scrive e Nogi risponde IL GRIDO DI GIUBILO À TOKIO

Come fu aperta la porta

Parigi, 2. - L'agonia di Porto Arturo è molto più rapida di quello che si poteva prevedere quindici giorni or sono. Si può dire che l'intera linea orientale dei forti sia caduta o stia per cadere mercè il lento lavorio degli zappatori che negli ultimi due mesi non era manifesto e che abbattè ad uno ad uno i muri più ma-sicci e più formidabili, contro i quali avevano invano dato di cozzo le truppe assalitrici. I nuovi e freschi rinforzi giapponesi hanno un'impresa relativamente agevole: la dinamite apre loro la strada. Tanto più grave è invece la situazione della eroica guarnigione, assottigliata e affievolita dal terribile assedio. Essa non passerà probabilmente il Natale russo entro le mura di Porto Arturo, se l'opera della dinamite continua con la rapidità che si nota in questi giorni. Il forte di Sungeuscian, di cui si è annunciata la caduta, si trova ad est della ferrovia e molto più al sud del forte di Erlungscian, caduto la settimana scorsa. Esso difendeva la gola della vallata che scende a Porto Arturo. Non si credeva che i giapponesi fessero già riusciti ad avvicinarsi a questo forte: certo essi non avevano ancora potuto attaccare il fossato e le capponiere come avevano fatto per lo innanzi con gli altri forti, ma si comprende che contro questo forte hanno agito prudentemente per mezzo di gallerie sotterranee.

All'est rimangono ancora ai piedi i tre forti del gruppo di Kikuan; gli altri forti minori si trovano alle spalle dello stesso gruppo. I russi vi possono forse resistere qualche tempo ancora ma la loro situazione è assolutamente disperata perchè in questo caso si troveranno isolati. La presa del forte di Sungsuscian rende i giapponesi padroni della vecchia città di Porto Arturo. I disensori ad est, che sono stati presumibilmente tagliati fuori, potranno probabilmente ritirarsi soltanto sui forti che dominano il mare. La ripida Montagna d'oro, che strapiomba sulla spiaggia, può offrire una resistenza lunga se vi sono raccolti viveri e munizioni sufficienti; ma sarà probabilmente una resistenza più che altro per la gloria.

Se la posizione è disperata nei settori orientali, non sembra meno grave nei settori occidentali. L'ultima parte del telegramma ufficiale indica chiaramente che i giapponesi sono presso ad isolare anche i forti ad ovest per impedire ai difensori di ritirarsi verso il promontorio di Liaotescian. Il gruppo occidentale dei forti è separato dai promontorio da una larga valle, che dalla penisoletta della tigre si estende verso la baia dei Piccioni. I giapponesi scendono questo canale, espugnando a una a una le alture che le dominano. Così i difensori dei forti corrono il rischio di essere isolati tra pochi giorni. Teli operazioni giapponesi ad ovest furon rese possibili con la presa del colle 203, che era veramente la chiave strategica della posizione. Si capisce perche il generale Stössel abbia sacrificato circa un terzo degli uomini`che gli rimanevano nei vani tentativi di riconquistare il cruento colle.

Fra pochi giorni dunque si svolgeranno sulla torva Montagna d'oro e a Liactescian, le ultime scene di questa ervica tragedia, che, a detta dei Times non ha precedenti nella storia militare

La press di un altro forte

Tokie 2. — il rapporto ufficiale dell'esercito che assedia Porto Arturo, intorno agli avvenimenti odierni, dice: Il riparto del centro, respingendo il nemico occupò alle 7 ant. il forte H e quindi il nuovo forte di Paulungscian sicchè la intiera linea Paulungscianforte H fu occupata di fetto dei grapponesi. L'ala destra giapponese cominciò alle 8 a. il bombardamento dell'altura a sud del villeggio di Sanyangtao e la prese, nonostante la accanita resistenza del nemico.

Linura 2. — La Reuter reca da Tekio, 2: I giapponesi conquistarono ieri il forte di Vantal.

Cacciatorpediniere russi a Cıfu

A STATE OF THE STA

Londra 2. — Da Cifu si annunzia che ieri mattina arrivarono colà quattro grandi cacciatorpediniere russi ed una barcaccia a vapore. Tre di queste navi gettarono l'ancora in mezzo al porto e due nella baia. Sembra che sieno fuggite da Porto Arturo. I cacciatorpediniere sono a quanto sembra, incolumi. La barcaccia a vapore, che era prima un yacht fu colpita da un frantumo di granata, ma non riportò grave danno. Gli ufficiali e gli equipaggi hanno buon aspetto.

Steessel chiede di capitolare La sua lettera e quella di Nogi

Tukio, 2. Il generale Nogi ha inviato il seguente rapporto: Alle ore 5 del giorno 1 gennaio un parlamentare russo è giunto alla prima linea delle nostre posizioni al sud di Luschingins e consegnò ai nostri ufficiali una lettera che giunse alle ore 9 pomeridiane. La lettera era così concepita:

A giudicare dallo stato generale di tutte la linea delle posizioni da voi occupate trovo che ogni resistenza da parte di Port Arthur diventa inutile e allo scopo di evitare il sacrifizio inutile di vite umane propongo di aprire i negoziati per la capitolazione. Nel caso che consentiate vorrete nominare i vostri commissari per discutere l'ordine e le condizioni della capitolazione. Vorrete pure indicare la località ove questi commissarii andranno a incontrare quelli che io avrò nominato. Colgo l'occasione per trasmettere a vostra eccellenza l'assicurazione del mio rispetto. — Firmato Stoessel ».

Oggi poco dopo l'alba manderò un parlamentare giapponese colla seguente risposta per Stoessel:

« Ho l'onore di rispondere alla vostra comunicazione accettando di entrare in negoziati circa le condizioni e l'ordine della capitolazione. Nominò a commissario il maggiore generale Jiuichi capo di stato maggiore del nostro esercito da funzionari civili che incontreranno i vostri funzionari il due gennaio a mezzodi. Il posto destinato e Sushingng. I commissari delle due parti avranno potere di firmare la convenzione della capitolazione.

« I commissari non avranno bisogno di attendere ratifiche e potranno dare a questa convenzione affetto immediato. Le autorizzazioni per questi pieni poteri saranno date dall'ufficiale di grado più elevato delle due parti e i commissari si scambieranno l'autorizzazione rispettiva.

Approficto della occasione per trasmettere a Vostra Eccellenza l'assicurazione del mio rispetto. - Firmato Nogi, »

La capitolazione è stata firmata

· Tokio, 2. - La conferenza circa la resa di Port Arthur terminò nel pomeriggio, alle ore 4.30; si addivenne all'accordo per la firma del documento ufficiale di resa. Si assicura che i russi accettarono le condizioni loro proposte dai grapponesi.

Le probabili condizioni della resa La grande seultanea a Tokio

Tokio, 2. — Un telegramma di Nogi riempie di giola astrema la popolazione; le grida degli strilloni annunziarono speciali edizioni dei giornali. La folla festuate gremisce le vie. In pochi minuti tutta la città seppe che Port Arthur stava per capitolare, ovunque si udivano spari di mortaretti, si lanciavano razzi e si facevano dimostrazioni con musiche gridando: «banzai!»

Una nota comunicata ai giornali dice che la netizia della capitolazione di Port Arthur fu acoclta nei circoli diplomatici con minor sorpresa che si immaginasse sapendosi da tempo che la flue era prossima. Si ricorda che quando si pubblicarono in ottobre a Pietroburgo i dispacci riferenti ai magnifici sforzi degli assediati che avevano respinto l'assalto generale, altri telegrammi descrivevano il vero aspetto della situ: zione.

L Stoessel parlava di cannoni la cui

rigatura era guasta, mancava di provvigioni; le morti dovute a malattie e a ferite, crescevano le difficoltà dell'alimentazione poichè i depositi si esaurivano, il blocco si stringeva. Tutto lasciava capire la impossibilità di resistere più lungamente. Perciò destò sorpresa il vederlo continuare tanto tempo la valorosa difesa. Quanto alle conseguenze immediate della capitolazione i competenti credono che i giapponesi non dimenticheranno il magnifico omaggio della guarnigione e tuteleranno l'onore militare. Pcobabilissimo Stoessel e gli ufficiali data parola che conserveranno la sciabola si trasporteranno con gli onori dovuti a bordo di una nave giapponese in un porto neutrale; i sott'ufficiali e i soldati lascieranno la fortezza con le bandiere spiegate per andare a consegnare i fucili, conserveranno le baionette, le sciabole, le pistole.

La maggior parte degli nomini non feriti nè malati si : trova trova troppo esausta e troppo indebolita dalle privazioni dalla tensione degli ultimi mesi per poter rientrare nelle file dei combattenti.

russi hanno fatto saltare i forti e le navi

Roma, 2. — La Legazione del Giappone comunica il seguente rapporto del generale Nogi: «Il forte Tunkae Kvan Skan e il forte Ma saltarono lunedi alle 12.30, furono i russi che li fecero saltare dopo averli sgombrati. Noi occupammo i forti delle alture N. ed M. situati a Sud di tali forti.

I russi fecero saltare lunedi mattina quasi tutti le navi che si trovayano in porto e alla entrata del porto.

Le nostre operazioni furono sospese al mattino di lunedi in attesa dei risultati delle trattative resa ».

Londra 2. — Gli increciatori russi Retvisan Poltava e Pallada sono in fiamme da ieri mattina e bruciano tutt'ora; nel pomeriggio i russi fecero esplodere la corazzata russa Sebastopol.

L'incrociatore giapponese Ak tsushima e la controtorpediniera Asasioyugiri Slerakumo sorvegliano il porto di Cefu stasera; ma siccome sembra che i russi abbiano lealmente disarmato, non si ritengono possibili ulteriori complicazioni ».

ll piccone superiore al cannone Ricordi storici SI FARA' LA PACE?

L'epopea è chiusa. Porto Arturo è caduta, dopo un anno quasi di lotta formidabile.

Essa fu più che la Sebastopoli, la Candia dell' Estremo Oriente; infatti non col cannone nè con la baionetta i piccoli terribili giapponesi sono riusciti ad aprire una breccia fra quella cinta meravigliosa di ferti - ma col piccone e con la mina.

Proprio come due secoli e mezzo or sono, intorno alle mura gloriuse della fortezza veneziana, che gli abitanti odierni, di predatori fattiei mercanti, mmemori delle giorie del loro paese, vanno distruggendo — proprio come a quel tempo in cui Venezia sola rintuzzava gli attacchi dei barbari asiatici e salvava l'Europa da una selvaggia invasione, si è combattuto ora fra i giapponesi e i russi.

Dopo una serie di inutili ecatombe di soldati, il generale Nogi ricorse al piccone. I piccoli giapponesi sotto i forti avanzavano costruendo gli strumenti di rovina e di morte; quelle mine che squarciavano orrendamente la terra seppeliendo cannoni e soldati, assaliti e assalitori.

Anche Steessel, come Francesco Morosini ricorse alla contromina — ma non aveva uomini nè mezzi sufficienti. E quando i giapponesi s'effacciarono sul colle 203, il destino era compiuto. Aperta la breccia, Negi potè più facilmente stringere neile morse di ferro il nemico e costringerio ad arrendersi.

Se Stoessel fu eroico nella resistenza, Nogi lo superò negli avvedimenti. generale giapponese è veramente

quel grande soldato, in cui la nazione riponeva tanta fiducia. Egli è il vincitore dei russi.

Ora si torna a parlare della pace. Ma chi la domanderà ? Non la Russia, ora, sotto il peso del maggiore disastro che ebbe in questa guerra la qualejdura da quasi un anno: non il Giappone che raccoglie i fcutti d'un valore e d'una abnegazione, degni della più alta ammirazione in tutti i tempi e in tutti i luoghi.

A Parigi e a Roma si parla di intervento --- ma tacciono a Berlino, ove nella apparenza sembrano avere tante premure pei Russi e tacciono a Londra: La caduta di Porto Arturo non pare che possa affrettare la pace.

Un telegramma di Carducci Roma, 2. - Carducci inviò al Gior-

nale d' Italia il seguente telegramma: « Soprafatto da tale dimostrazione di amore quale mi viene sovra ogni mio merito da ogni ordine del popolo italiano, mi riesce impossibile il rispondere partitamente a ciascuno; perciò desidero che questo mio telegramma porti la mia gratitudine a tutti quelli che hanno voluto ricordare quel poco che io ho potuto fare per la mia patris. Gran cuore per rammemorara che ha il popolo e come mi piacerebbe aver fatto per lui qualcho cosa di vero e di buono! Saluti e grazie anche a

La disgrazia dell'ing. Pisa Milano, 2. - L'ing. Giulio Pisa fu ribaltato stasera da carrozza e ferito alla fase del cranio. Le sue condizioni sono disperate. L'ingegnere Pisa che aveva sposato la figlia del poeta Trentino Giovanni Rizzi, era una individualità cospicua milanese. Ultimamente fu candidato dei radicali nel primo collegio. Il fratello di lui senator Ugo Pisa e i parenti accorsero al suo letto.

LA COALIZIONE CONTRO TISZA

Budapest, 2. - I deputati appartenenti ai varii clubs della opposizione si recarono ad esprimere gli auguri si loro capi in occasione del capo d'anno.

I capi pronunciarono dei discoral di circostanza rilevando l'accordo di tutti i partiti nella lotta contro Tisza.

Kossuth disse che l'attuale stato di cose in Ungheria si deve alla cattiva înfluenza dei circoli austriaci che fanno vacillare la fiducia degli ungheresi nella santità del giuramento reale.

GLI ITAL'ANI PRO ESSATI

per la faccenda delle bombe Trueste, 3. - Si conferma essere pressoché finita l'istruttoria contro i quattra cittadini di Trieste, accusati di alto tradimento.

Il processo si terrà a Vienna, natu. ralmente a porte chiuse. Molti sperano in una assoluzione, mancando, le prove della colpabilità.

Giornale di Udine

L'Abbonamento al Giornale di Udine rimane inalterato:

> Anno Semestre » Trimestre >

nostra

Avranno visto i lettori che parecchi giornali offrono la Scena Illustrata in combinazione al giornale quotidiano per un prezzo che va dalle 25 alle 27 lire.

Invece coloro che si abbonano per un anno al Giornale di Udine e vogliono l'abbonamento per un anno e anche alla Scena Illu. strata non spendono che lire 20.

L'Abbonamento cumulativo al Giornale di Udine e alla Scena Illustrata è di Lire 20.

Questi abbonati devono inviare l'importo anticipato alla nostra Amministrazione.

PIFFERARI E SMINFAROLI

Frate Girolamo Bonavenia, predicatore a Roma nel 1658, affermava: "Nullo di è più capo d'anno che non sia un altro, perchè con ogni di potrassi fare capo d'anno aggiungendogli trecentossantaquattro di n.

Ed infatti capo d'anno, per Romolo, giungeva a marzo, per Numa Pompilio a gennaio, per i Gindei a Pasqua, per la Repubblica Francese a settembre,

Ma che giova? Il mie portiere, che si chiama Pompilio ed è romano, giudeo e repubblicano, si crede in diritto di farmi suoi interesnati auguri quattro volte

Per avita tradizione, in Roma, più che altrove, forse, la « mancia » è ana vera istituzione sociale.

Fu re Tazio - al dire di Simmaco che introdusse la consustudine delle stre. nae allorquando andò a cogliere nel bosco sacro a Strena, dea della forza, i rami d'albero che erano i felici presagi dell'anno nuove.

Ma chi fu lo sciagurato che in progresso di tempo inventò le mancie anche per Natale, per Pasqua e per Ferragosto?

Roma, dal settanta in que, ha cambiato pelle addirittura, ma per rapporto alle mancie tutto, quasi, è rimasto immutato. Non ci sono più i pifferari, per esempio; la Questura li ha cacciati in bando; ma, invece dei pifferari, abbiamo sotto forma nuovissima, gli sminfaroli.

Intatta poi è rimasta l'industria dei tabernacoli tutto l'anno e quello dei presepii di Natale.

Intendiamoci; io non sono un iconoclasta, tutt'altro. Ma quei soldi e soldarelli che, nella settimana precedente il cinquantenario dell'Immacolata, furone raccolti andando a bussare casa per casa, sono poi stati spesi tutti per la luminaria? È quei dindaroli che i ragazzini agitano sotto il muzo ai passanti per ogni festa della Madonna, col pio scopo di adornarne ed illuminarne i tabernacoli, quante volte non vanno a finire rotti sulle tavole delle taverne?

In questi giorni — specie nei quartieri popolari -- fiorisce l'industria dei presepil.

Ieri, passando per Borgo Vecchio, mi accosta un nomo di apparenza distinta e levandosi il cappello mi domanda:

- Vuol vedere il famoso presepio del signor Mazzara? — Mazzara?.... Chi è questo signore?

- Oh, lui è morto da un pezzo. Ma ci sono gli eredi. - Cosa si spende?

- Mi meraviglio, nulla. Si tratta di un lascito. Favorisca, - Andiamo.

In fondo ad un oscuro corridoio, cosparso di mortella, si apriva un cortiletto nel quale era innalzato il presepio. Nulla di particolare, altro che San Giuseppe pareva — salvando — un brigante, e a Gesù bambino mancava un piede, Poi i soliti pastori di coccio, e, sgocciolanti tra la borraccina, una quantità di moccoli di stearina. Detti un'occhiata, sorrisi, e via. Ma fui subito raggiunto da una ragazzina, mascherata da angelo, che, agitando il pindarolo, mi chiese un soldo per l'olio. Ma a olio non c'erane altri lumi che quello del corridoio.

Intanto il signore --- pareva proprio un signore — il quale mi aveva portato là, mi si accostò dicendomi con la massima serieta:

- La prego, lo dica anche ai suoi amici. Il presepio starà aperto fino all'ottavario dell' Epifania.

Come dicevo, a sostituire i poveri pifferari cacciati via, abbiamo gli sminfaroli. Il popolo li ha soprannominati così.

Fino al 1870, il di 25 novembre, sacro a Santa Caterina, e'incominciava con regularità impreteribile ad accender le

legna in tutti i caminetti, compresi i quartieri dei soldati. Ed ecco, comparivano i pifferari. Tutto procedeva con ordine immutabile in questa incrollabile Roma. La rituale osservanza, d'ogni solennità del vetusto calendario capitolino si era trasfusa, in tutta la sua rigidità, nelle consmetudini private. Anche il Goethe osservo che a Roma si vivova col calendario alla mano. I pifferari — segnalanti il tempo na-

talizio, e l'aurora dell'anno nuovo - calavano dunque dagli Abruzzi fino dalla prima domenica dell'Avvento per sucnare la novena dinanzi ai tabernacoli della Madonna: pellegrinaggio di devozione e di lucro che permetteva loro, quando tornavano a casa, di passare sette od otto mesi sdraiati al sole.

Muovevano essi dalle estreme fimbrio dell'Appennino presso le sponde del Liri, e in quei pezzi di montanari dai volti abbrenzati e dalle barbe arruffate ben ravvisavi il tipo degli antichi Pelasgi da oui discendene.

La loro foggia di vestire, press'a poco

comune a tutto il contado d'Abruzzo, sommamente pittoresca, serba un'impronta originale, avanzo e ricordo della prisca semplicità dei secoli.

Il dottissimo Maes, nel suo prezioso Cracas, così ne descrive il vestiario: irsuti velli invece di calzari, tenuti fermi da più volute di funicelle avviticchiantisi alle gambe.

Ai piedi hanno i campestri coturni, ciocie (onde cioiari si dicono tutti i contadini che le calzano), ossia sandali di euoio; i lombi precinti da una zona pellicea, per riporvi il piffero ed il coltello; le loro brache sono di tela giallognola.

Portano cappello aguzzo di feltro, ornato di penne di pavone, con una fascia sbiadita a pendagli rossi; le zazzere folte, nere, ricciute, ricascano loro giù per le spalle; coprono il corpo con un panciotto resse, una casacca di tela turchina ed un mantello bleu che loro batte appena al ginocchio.

Non era certo cosa la più gradita del mondo il sentirsi svegliare nel cuor della notte dal suono malinconico della zampogna e dagli acuti strilli del piffero, ma la costumanza sanzionata dal tempo, non era tanto piacevole ai romani quanto ai forestieri, che di tali girovaghi erano musicisti mecenati generosi.

Dopo la novena dell'Immacolata, attaccavano le cantilene pastorali del Natele, poi le giulive ariette villereccie di Capodanuo; insomma si trattenevano qui fino all'Epifania, scritturati, durante l'Avvento, a due paoli per novena (le novene si facevano in ogni bottega, in ogni casa che non volesse dar nell'occhio al parroco ed alla polizia), e in seguito girovagando perlla città in busca di baiccchi... e di altre cose buone quanto i baiocehi. I più giovani pifferari, infatti, si divertivano a cantare alle belle minenti:

Fior de castagna Venite ad abitare alla m Che sète 'na bellezza de mentagua.

Il Natale e il Capo d'anno avrebbero perduto tutto il bello misterioso in Roma senza l'accompagnamento della zampogna e del piffero di questi pellegrini; e narra il Maes che nel 1836, nel quale essi non vennero, attesi i cordoni sanitari tra lo Stato pontificio e il regno delle Dae Sicilie, " parve a Roma un anno malinconico e di funesto augurio ».

I pifferari sono spariti, ma gli sminfaroli si moltiplicano e la Questura li lascia fare. Chi sono costoro? Il Maes, che nei pifferari trova « qualcosa di si scavemente poetico n che lo trasportava u ni tempi di Teocrito e di Virgilio n non avrebbe certamente dello altrettanto di questi ignobili rompiscatole.

Sono musicanti o bandisti a spasso che, radunati setto la bacchetta di un maestro da strapazzo, vanno in giro da Natale a Capo d'anne, sucnaudo davanti agli alberghi, alle redazioni dei giornali, ai palazzi dei signori o sotto le finestre di questo o quello, indicato come persona geneross.

A tal proposito rammento un aneddoto. Un 1º gennaio, non ricordo più di che anno. Giacipto Gallina riposaya non tanto sugli allori quanto sulle materasse del suo letto, dormendo profondamente. Egli si era ritirato tardissimo e di mal nmore per il fatto che al Teatro nazionale il pubblico non aveva fatto troppo buon viso a Serenissima, commedia che poi, ritoccata, e interpretata da Ferrnecio Benini, ha fatto il giro trionfale di tutti i teatri.

A un tratto il buon Gallina dà un balzo sul letto. Lo aveva destato di sopraesalto un terribile colpo di grancassa. Che è? che non è? Sente delle gride, degli applausi e un trombone e altri detestabili strumenti attaccare il motivo della Mariannina. Al tempo istesso la padrona di casa entra in camera. — C'è il maestro.

- Il maestro? di che? - Il maestro del concerto. - Cosa vuole?

- Congratularsi con lei, signor Gallina! — risponde dalla stanza accanto

Giornale di Udine

IL VAMPIRO

Così costui aveva l'aria di uno di quei pezzi di accidentoni di campagnoli che crescono a vista d'occhio entro i loro abiti e a cui i calzoni giungono appena alla caviglia del piede.

Fernanda rice di tutto cuore nel vederlo così. Armando fece un po' di mimica imitando i contadini bietoloni e l'allegria raddoppio.

Nel vederli così non si sarebbe detto che poco prima erano sfuggiti a un pe-

ricolo di morte.

La sera venne. I naufraghi lasciarono l'ospitale terreno e Lenvel propose di andare a pranzo in un'osteria dove sarebbe difficile l'essere riconosciuti.

Fernanda durò un po' di fatica a parlare in modo un po' rozzo come i contadini, ma vi riuscì alla meglio.

Dopo pranzo nulla di nuovo. Passeggiarono alquanto alla ricerca di qualche distrazione. Giammai il tempo era sembrato così lungo a Lencel. Figulmente dopo aver visitato un caffèconcerto ed aver fatta una scarrozzata Armando disse che l'ora di agire era

nna voce. Siamo li musicanti. Buon capo

d'anno l Il povero Gallina era, come tutti sanno l'uomo più mite che dar si possa; ma quelle congratulazioni, dopo l'insuccesso della sera avanti, gli parvero uno scherzo di cattivo genere. In camicia e in ciabatte si precipitò nell'anticamera, e in un guazzabuglio veneto romano gridò: - Fioi de cani! ande a mort mazzai!

Roma, dicembre 1904. Giuseppe Petrai

Asterischi e Parentesi

— L'Accademia dei maestri da ballo. Parigi che possiede un'Accademia francese, un'Accademia di Belle Arti, accademie di scienze, di iscrizioni e belle lettere, di scienze morali e politiche, un'Accademia di medicina, un'Accademia nazionale di musica e un gran numero di accademie di biliardo, non aveva ancora un'accademia dei maestri di danza. Il fatto è appena credibile, ma è vero: i parigini hanno vissuto anni ed anni senza l'Accademia dei maestri di danza. La lacuna è ora finalmente riempita : dai primi del mese corrente l'Accademia esiste, funziona e prospera. I maestri di danza sono invasi dalla più schietta gioia. Lo scopo dell'Accademia è chiaramente designato dai suoi statuti, e si può rias-

sumere nei tre seguenti capisaldi: 1. Mettere la danza in rapporto con le esigenze mondane dell'epoca, conservando in tutto e per tutto i principii fondamentali dell'arte.

2. Tener conto delle trasformazioni della danza da sala mettendola alla portata dei danzatori novelli.

3. Conservare la leggendaria eleganza francese contro le pretenziose innovazioni esotiche.

Come si vede, lo scopo dei nuovi accademici è duplice : riformare, migliorare, adattare al gusto del giorno, da una parte; dell'altra, conservare. I maestri di danza saranno conservatori e saranno altresi novatori.

- Il fazzoletto meraviglioso.

Giorni sono - narra il "Russ" il conduttore del treno che va a Homel, entrò in un carrozzone di terza classe: - Signori i biglietti, chiese. Tutti i passeggeri glieli consegnarono, di una vecchierella all'infuori, la quale restò tranquilla nel suo angolo vicino alla finestra. - Dico, mammina, il suo biglietto?

- le chiese il conduttore. La donna non si mosse nè a questo ne ad un terzo invito, tanto che il conduttore perdette la pazienza.

- Sei sorda? - gridò, - Come, mi vedi? - balbetto allora la vecchierella, e sul suo volto si dipin-

gevano la meraviglia e le spavento. - Grazie al cielo, ti vedo. Dammi il biglietto. La donna, invece di consegnarli la tessera, si mise a piangere e a gridare; — Sono stata derubata, sono stata derubata !

E narrò il caso toccatolo. Nella stazione di Baranovich le si era avvicinato un "pellegrino" e tavevano cominciato a chiacchierare insieme. Allorchè egli apprese ch voleva recarsi dal marito a Homel, le disse:

- Vuoi risparmiare quattrini? Il biglietto costa due rubli; io invece per un rublo ti vendo questo fazzoletto meraviglioso portato dalla Terra santa, Lo metti in testa e diventi invisibile. Entri così nel carrozzone, siedi, nessuno ti vede e fai il viaggio senza spendere una copecha. — La vecchierella comperò subito il fazzoletto e se lo mise in tests.

- Mi ha ingannata, mi ha ingannata - concluse la vecchierella sciogliendosi in lagrime.

I viaggiatori, un po' impietositi e molto esilarati, fecero una colletta e le pagarono la tessera per il viaggio.

- Il duello fra donne.

giornali di Parigi annunziando che due fanciulle della più ricca borghesia, corteggiate da un elegante giovinotto per nome Emilio Langois, si sono bat-

avvenuta.... Tornarono a Neuilly.

Armando fece aspettare Lencel e Fernanda poco lungi dal paese e parti solo per la sua spedizione.

Egli sapeva come entrare; portò ai piedi del muro del giardino parecchie grosse pietre che trovò in una casa vicina in costruzione. Sali su quella specie di piedestallo improvvisato, raggiunse con una mano la cresta del muro; si sollevò su di esso, fece tacere con una parola a voce bassa i cani che

nel riconoscerlo mugulavano di gioia. Quindi salto a terra e penetro in casa traversando il giardino e avendo cura di nascondersi dietro i cespugli. Conosceva troppo bene la casa per essere imbarazzato e quanto alle porte le sfon-

dò con un buon colpo di spalla. Così potè impadronirsi di tutti i valori senza essere disturbato.

Era già nel cortile quando si accorse che il guardiano si era destato: il terreno del giardino era più alto che non quello della strada, e perciò potè d'un salto oltrepassare il muro. Però il guardiano tirò in quel punto una furilata.

Fortunatamente era a pallini, due o tre dei quali gli penetrarono nel dorso; ma erano ferite leggere senza conse-

guenza. Si assicurò di non essere seguito e tornò la dove Lencel e Fernanda lo

tute alla spada e son rimaste ferite ambedue, ci fanno ricordare altri duelli avvenuti in Francia fra donne.

Andiamo cronologicamente. Sotto Luigi XIII, due grandi e illustri dame, la marchesa di Merles e la contessa di Polignac, che si disputavano il cuore del duca di Richelieu si batte rono alla pistola nel bosco di Boulogne, scambiandosi due colpi.

Madama di Ambigny, quella virago di cui Teofilo Gauthier fece la protagonista del suo romanzo Madamigella di Maupin, essendo stata provocata da tre gentiluo mini che credevano fosse un nomo, andò sul terreno, sguainò la spada, e mise tutti e tre fuori combattimento.

Nel novembre del 1834, un diplomatico tedesco accreditate a Parigi, il barone di Trantmandorf, si accingeva a sposare una giovine vedovella, la contessa Lodowski, oriunda polacca.

Un rivale sfortunato, il marchese di Rapp, ebbe la cattiva idea di mettere in ridicolo il barone, che lo mandò a sfidare e che rimase morto sul terreno. La contessa Lodowski travestitasi da uomo, sfilò l'accisore e le mandò all'altre mendo con una palla al cuore.

Nel 1836, sul campo di battaglia di Waterloo, due medichesse, una francese, madama Astiè di Valsayre, ed una americana, miss Shelley, si batterono in duello. La giovane americana aveva affermato che le dottoresse europee son possono competere con quelle di oltre l'Atlantico. La signora Astie proteste vivacemente contro quella asserzione, e, siccome miss Shelley, le rispose che era un'idiota, la prima chiese una soddisfazione che le venne accordata. L'arma scelta fu la sciabela; il duello avvenne al primo sangue: miss Shelley riportò una ferita al braccio destro.

- Per finire. Sorive un giornale inglese: " Vi sarebbero due imposte che si potrebbero introdurre senza alcuna difficoltà: la prima sulla bellezza, la seconda sulla intelligenza. Tutti i contribuenti sarebbero lusingati di pagare la loro tassa; e quelli che più si affretterebbero a pagare sarebbero i mono soggetti alla

Da PALAZZOLO dello Stella

tassa "

L'uscita della fanfára del Club Ciclistico Ci scrivono in data i:

Quando due mesi or sono vi scrivevo che grazie alle spontanee oblazioni dei soci del nostro Club Ciclistico la fanfara sarebbe stata un fatto compiuto, non prevedevo però che oggi, primo giorno dell'anno, la fanfara stessa ci avrebbe suonato la sveglia con allegre marcie. Dato il brevissimo tempo in cui i componenti la fanfara vennero istruiti si può affermare, anche a detta di intenditori, che fecero prodigi.

Vildicevo anche a proposito di questo Club, il quale entrò nella simpatia di tutti i Palazzolesi, (specialmente delle belle ragazze per la elegante divisa) che sarebbe un peccato che si arrestasse nella sua marcia trionfale.

E difatti, grazie all'interessamento del suo presidente, del vice presidente e del neo segretario sig. Fantini G. B. (forte pedalatore) si può ben, predire che farà nuovi progressi. Devo fare una lode anche al signer Aurelio Bertoldi, segretario comunale che sebbene non ciclista si dedica con amore all'incremento del Club.

Bravi: e sempre avanti cosl!

Ramo d'olivo Da GEMONA

Per il Congresso degli emigranti Ci scrivono in data 2:

Avete g'à annunciato che domenica

aspettavano.

Strada facendo il sangue che usciva dalle ferite si era fermato; per disgrazia la giacca e i pantaloni erano rimasti macchiati.

- Ebbene? - chiese Leonel.

- Sono riuscito - diss'egli. - Soltanto bisogna che ritorniamo presso la Senna per lavare i miei abiti. Ho ricevuto due graffiature che non hanno conseguenza alcuna, ma che hanno fatto

sangue. Fernanda si desolò di queste ferite; ma Lenoel stesso, dopo averle vedute,

assicurò che non era niente. Si diressero verso il flume. Armando volle portere Fernanda che

era un po' stanca. - No! no! - diceva essa. Ma lui non assoltò le sue proteste, la sollevò nelle sue braccia e si pose

in marcis. Quando essa si senti dolcemente cullata, posò la testa sulla spalla del suo

Adanzato che ne approfittò per coprirla di baci, mentre Lencel procedeva innanzi come esploratore. Egli era tutto flero e più tardi rias-

sumeva c si le sue impressioni: - Mi sembrava camminando così, in guardia contro la polizia, proteggendo la marsia della banda (ci teneva

a questa parcla banda) mi sembraya di

22 corr. avrà luogo a Gemona il Congresso degli emigranti del Friuli.

Si sa ora che la Giunta municipale di Gemona ha concesso che il congresso sia tenuto nella gran sala dei palazzo municipale.

Da S. VITO al TAGLIAMENTO Una conferenza sugli infortuni Furto di gioielli

Ci scrivono in data 2: Vener.ii prossimo giorno dell'Epifania alle 4 del pomeriggio nella sala Filarmonica per iniziativa del locale Circolo Agricolo il dott. nob. Vittorio Fiorioli Della Lena terrà una pubblica conferenza sul tema: «I primi soscorsi negli infortuni», con dimostrazioni pratiche.

Saranno poi gratuitamente distribuiti alcuni esemplari di pezzi di medicazione. Non dubitiamo che numeroso sarà il concorso degli operai e degli agricoltori a questa utile conferenza.

L'altra notte ignoti ladri salendo la scala esterna dell'abitizione di certo Favot Gio. Batta fu Osvaldo, contadino, abitante alla Casabianca, penetrarono nella camera da letto.

Avvicinatisi al cassettone lo aprirono ed involarono una spilla d'oro del costo di L. 7, un anello pure d'oro con pietre chimiche bianche, del valore di L. 7, un paio di orecchini di L. 4, un orecchino d'oro a forma di cerchio di

Da S. MARIA LA LONGA Il banchetto dell'Unione ciclistica Cı scrivono in data 2:

I soci della locale Unione ciclistica come di consueto anche quest'anno si riunirono nella sala della propria sede, a lieto banchetto, per la chiusura del vecchio anno ed inneggiare al nascituro 1905.

L'armonia regnata fra i convitati fu massima; non mancarono in quest' occasione i brindisi inneggianti alla prosperità dello sportivo sudalizio che ha gia incontrato molte simpatie e che nella breve sua vita seppe acquistarsi diversi premi.

Da CHIUSAFORTE Neo - cavaliere

Ci serivono in data 2:

Vi comunico con la maggiore soddisfazione che il nostro amato sindaco, signor Guglielmo Rizzi, reduce delle patrie battaglie, consigliare provinciale, che da ben 20 anni regge le sorti del nostro comune, è stato con recentissimo decreto nominato cavaliere della Corona d'Italia. All'egregio benemerito uomo le mie congratulazioni.

E noi uniamo a quelle del corrispondente le nostre, inviando un saluto al bravo e medeste uome, al vecchio amico, buono e sincero.

DALLA CARNIA

Da ENEMONZO L'assemblea della Società Operala

Il primo giorno dell'anno alle 2 pom. nella sala Zuliani si tenne l'assemblea della Società Operaia.

Presiedeva il presidente dott. Guido Banedetti. L'intervento dei soci fu abbastanza numeroso.

Anzitutto il presidente porse un saluto agli emigranti ritornati in patria, poi commemorò con toccanti parole il socio defunto ed ex presidente Colosetti Luigi che fu anche sindaco per più anni.

Quindi si aperse la discussione sulla modifiaa di un articolo dello statuto e sulla introduzione di un nuovo articolo relativo ai sussidi ai «oci ammalati all'estero.

essere un brigante.... senza esserio. E ciò non mi dispiaceva.

Segnalò strada facendo una ronda e indicò alla sua banda che bisognava cambiar strada, poi ripresero il cammigo diretto e giunsero finalmente senza inciampi alla riva del flue.

Li Armando fece il suo bucato, mentre Fernanda stanca si addurmentava sull'erba.

Lenoel propose al giovine di non destarla.

Così fecero; quando la credettero ben riposata, si riposero in cammino verso la stazione.

Poco dopo prendevano i biglietti per Lione.

La meta del loro viaggio era Napoli,

PARTE SECONDA

Fulminato

Napoli!

Siamo a Napoli! Napoli, la grande, la ridente città che si stende ai piedi del Vesuvio, in fondo alla baia più pittoresca d'Europa, sotto il cielo più bello del mondo.

Napoli, la strana città dei contrasti,

Dopo di ciò l'assemblea a voti unanimi deliberò di inaugurare al più presto il vessillo sociale dono delle donne di Enemonzo e lavoro di una gentile signorina.

Si nominò un comitato organizzatore della festa, che risultò composto di persone che danno affidamento di buona riuscita..

i nostri cortesi associati, che non hanno ancora rinnovato l'abbonamento, di sollecitare l'invio dell'importo per facilitare il lavoro d'amministrazione.

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico Giorno 3 gennaio ere 8 Termometro -6.5 Minima aperto notte -- 8.4 Barometro 758 Stato atmosferizo: cop Vanto:S. O. Pressione: crescente Iari: bello Temperatu massima: -2.3 Minima -9.5 Acqua caduta mm. Media: 5.95

freddo

La giornata di ieri è stata eccezionalmente fredda e il termometro non superò mai i cinque gradi sotto zero. La notte scorsa forse perchè il cielo non era totalmente sereno, si ebbe un grado di meno di freddo in confronto della notte precedente. Infatti il termometro scese a soli 9 gradi e mezzo sotto zero. Piccolezze, come si vede!

Oggi il cielo è coperto e il freddo è un pò meno intenso di ieri. Tuttavia ancora non si suda! Consoliamoci pensando che il freddo è generale e che si fa sentire intensissimo anche a Roma, a Firenze e nell'Italia meridionale.

A S. Stefano del Cadore si ebbero l'artra notte 34 gradi sotto zero. Giungono notizie di abbondanti ne-

vicate e quindi nulla di più probabile che anche a noi la dama bianca vogita fare una visita.

Le previsioni del padre Rodriguez

Il Bollettino Meteorologico del P. Rodriguez, reca la seguente previsione del tempo per la prima quindicina di gen-

Il periodo di tempo più agitato e più propenso alle pioggie si svolgerà dall'1 al 5 gennaio; per l'Italia specialmente dal 2 al 4 perchè verso il 2 comparirà nel Mediterraneo superiore un minimo secondario corrispondente ad un altro più profondo che dall'1 al 3 imperverserà nel Mar del Nord. Dal 5 in poi, mentre i centri minimi cammineranno verso la Russia comincierà a stabilirsi il regime anticiclonico, freddo e più sereno, fino al 10-11 nei quali la pressione comincierà a calare, oscillando ancora al disopra della normale fino al 14. La discesa barometrica si farà più sensibile nei giorni 15-16-17, specialments verse nord ed il tempo sarà variabile con varie pioggie le quali purtroppo, c'è da temersi non siano ancora sufficientemente abbondanti, per provvedere alla necessità d'acqua che in molte regioni si nota.

Il maltempo nell'Adriatico La bora a Figure

Fiume, 2. — Da ieri imperversa un fortunale di bora con un eccezionale abbassamento della temperatura, che discese sino a 9 gradi sotto zero. Si segnalano alcuni casi di assideramento. La scorsa notte un individuo fu trovato morto assiderato.

La navigazione nel Quarnero è ostacolata dalla bora.

Tutte le comunicazioni telegrafiche con Budapest, Vienna e la Dalmazia sono interrette. E' libera solo la linea con Trieste. Sono pure interrotte le

dove si agita la popolazione più ardente. più violenta e al tempo stesso la più noncurante, la più molle, la più dolce nelle ore della siesta, la più amica del dolce far niente.

Nulla potrebbe rendere l'impressione che prova lo straniero posando il piede sulla banchina del porto: un mondo di gente seminuda che urla, che grida, gesticols, che si lancia sul viaggiatore e sopra i suoi bagagli.

Volete una vettura? dieci, quindici, venti lazzaroni vi caricano sopra i vostri bagagli urlando come dannati; si direbbe che gemono schiacciati sotto il peso di mille chili mentre sono in tre a dare al cocchiere una cappelliera: così tutti reclamano la mancia.

Gettate loro dieci soldi : fanno a pugni per strapparseli.

E' in mezzo a una simile cagnara che sbarcarono il signor Lencel e i suoi due compagni.

Come sempre furono circondati tirati di qua e di là: ma l'affare durò poco. Armando che per se stesso avrebbe avuto un po' di pazienza si irritò vedendo Fernanda impallidire in mezzo a quella folla; afferrò uno dei lazzaroni per la vita e lo mandò a ruzzolare dieci passi lontano. Era pericoloso!

(Continua)

comunica. e Zagabri San Pietr la stazion furono f mente das freddo, i viaria tra due \$gior Trieste 8

La Trieste da ieri h la circola Il mov Vi fur

dute, cou è intera di cui il via delle Giove Consigli del bila Appre rimessa

pom. pe

gomente

L'altı sione e voro. F locale 🖟 che si bro del Si er blico i anche : che ve sala Ce

scritti

quei gi

l'altra

ua po'

che qu mezzi : precise dei cos fosse v quale ufficial delle 1 magaz Forse rigoros che du proprie modo colo d

tsascui COTTO \mathbf{Ele} Red sera c sata p 80898 Pietro Eca

il prai per la Belgra All' E Il v Somed monde quadri Artist

del se

d'onor Αl terra Friuli. novell più vi Pe

Offe Com Rac L. 12. Rass Arta c Patria vincia. del vi l'impe pola c Tota S' is

Umber Città,

a nome la Bris tettore pagame notte d II C

comunicazioni telefoniche con Budapest i unae Zagabria. Stamane il treno merci da oiú predonne gentil**e** zzatore osto di

i buon**a**

-088 i

hanno

di sol-

r faci-

n. 1-80

·o —6.5

o 758

to :8. O

i: bello

1**a** --- 9.5

Ccezio∙

o non

Zero.

l cielo

au edc

fronto

il ter-

mezzo

freddo

Tutta-

iamoc**i**

erale e

nche a

eridio-

ebbero

ti ne-

babile

68 VO-

iguez

P. Ro-

ne del

li gen-

e più

dall'1

lmente

ıparirk

ninimo

n altro

rereer**à** ,

mentre

rso la

regim**e**

o, fi**no**

incierà

isopra

ва ba-

giorni

l ed il

oioggie

si non

ndanti,

ua che

tico

מט פצי

ionale

, che

ro. Si

nento,

rova**to**

osta-

raficha

mazia

linea

tte le

dente.

dolce

ca del

egois8

piede

ado di

grida,

iatore

Indici,

pra i

ınati ;

sotto

no in

lliera:

& pu-

gnara el e 1

tiratl

poco.

avuto

dendo

quell**a**

per la

passi

24**4**)

vede l

ta a:m.

co

San Pietro per Fiume deragliò presso la stazione di Feistritz. Dodici vagoni furono frantumati; le frotaie gravemente danneggiate. A causa dell'intenso freddo, i lavori di riparazione farroviaria tra Fiume e Trieste durecanno due §giorni. La posta da Fiume per Trieste sarà inoltrata per Steinbrück.

La bora e il fuoco a Trieste

Trieste, 2. — La bora che imperversa da ieri ha resa difficile e pericolosa la circolaziona. Vi furono molte cadute, con ferite anche gravi.

Il movimento delle navi nel porto è interamente sospeso.

Vi furono anche parecchi incendi, di cui il più grande e pericoloso in

via delle Beccherie.

II Consiglio Comunale rimesso a sabato

Giovadi 5 care, doveva riquirsi il Consiglio Comunale per la discussione del bilancio preventivo 1905.

Apprendiamo ora che la seduta fu rimessa a sabato 7 corr. alle ore 1.30 pom. per la tratt-zione dello stesso argomento.

Camera del Lavoro Pel congresso di Geneva

L'altra sera si è riunita la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro. Fu delegato a rappresentare la locale Camera al Congresso di Genova che si terrà nel corrente mese, il membro della C. E. Soligo.

Una notizia infondata a proposite del coscritti

Si era sparsa in qualche ufficio pubblico ieri mattina la notizia, raccolta anche dal nostro Giornale coll'augurio che venisse subito smentita, che nella sala Cecchini, ove sono raccolti i coscritti del Mandamento di Pordenone, quei giovanotti sarebbero stati lasciati l'altra notte sprovvisti di coperte e con un po' di paglia pestata. Si aggiungeva che quei coscritti alla mattina erano mezzi assiderati.

Ieri ci siamo affrettati ad assumere precise informazioni interrogando anche dei coscritti, e tutti ci esclusero che fosse vera la voce non sappiamo per quale maligna arte messa in giro.

Ci venue poi assicurato che ogni ufficiale, appena riceve in consegna delle reclute, non fa che prelevare dai magazzini due coperte per ogni uomo. Forse la temperatura eccessivamente rigorosa dell'altra notte avrà fatto sì che due coperte di lana non fossero proprio sufficienti a tener caldi in modo eccessivo, ma da questo ai pericolo di morir assiderati per colpevole tsascuranza delle autorità militari, ci corre e molto!

Elena Karageorgevich di passaggio per Udine

Reduce da Venezia col diretto di ieri sera che aveva un'ora di ritardo è passata per la nostra stazione la Princisessa Elena Karageorgevich figlia di Pietro I. Re di Serbia.

Era accompagnata da una persona del seguito e da una cameriera. Ordinò il pranzo al restaurant Burghart, Quindi per la linea di Budapest procedette per Belgrado.

IL PITTORE DOMENICO SOMEDA All' Esposizione Artistica di Londra

Il valente pittore friulano Domenico Someda, tanto favorevolmente noto nel mondo artístico per i suoi splendidi quadri, venne premiato all' Esposizione Artistica di Londra, con Diploma d'onore.

Al rinomato artista che anche in terra lontana onora l'Italia e il suo Friuli, giungano per questo trionfo novello il plauso nostro affetunoso e le più vive congratulazioni.

Per i fatti d'Innsbruck Offerte alla Dante Alighieri Offerte precedenti L. 622.40.

Comune di Pordenone lire 50.

Raccolte fra amici durante una cena L. 12.05.

Raccolte dal sig. Vittorio Marpillero di Arta come da lista già pubblicata sulla Patria del Friuli L. 6, Deputazione provinciale di Udine 100, in sostituzione del viaggio a Venezia per assistere all'impedito Convegno: Panciera di Zoppole co. uff. Camillo 10. Totale L. 800.45.

S'iscrisse fra i soci della Dante il sig. Umberto Zinutti, studente.

Beneficenza

Il sig. Maresciallo delle Guardie di Città, comandante la Brigata di Udine. a nome e per conto di tutti i componenti la Brigata stessa, offci al Comitato protettore dell' Infanzia lire 13, avute in pagamento del servizio prestato nella notte di Natale nella Chiesa del Duomo. Il Comitato, riconoscente, ringrazia.

... I sigg. Camillo e Mario Pagani nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissima compianta loro Madre Sig. Eleonora Folini Pagani hanno elargito L. 100 alla Società Protettrice del l'Infanzia. La Presidenza ringrazia.

- I fratelli Mario e Camilto Pagani, in memoria della loro Mamma, a che amò la patria come una seconda fami glia n, mandarono alla " Dante Alighieri n l'offerta di lire 50. La Presidenza ringrazia.

__ L'egregia Famiglia Perusini elargi a questa Congregazione di Carità L. 100 (cento), da distribuirsi ai poveri in tanti buoni della locale Cucina Economica, e ciò in sostituzione delle mancie di Capo d'anno. La Congregazione a nome dei sussidiati sentitamente ringrazia.

- L'egregio signor Camillo Pagani, per onorare la memoria della compianta di lui Madre, ah elargito lire 50 alla a Scuola e Famiglia n.

La Presidenza porge sentite grazie. - Il negoziante Bon Lodovico ha fatto a questa Congregazione di Carità la solita offerta per abolizione di regalie. Pa Cougr-gazione ringrazia.

Gli effetti del freddo e del vino

Fabio Spiesanzotti, di Persereano, alle dipendenze dell'ing. Raimondo Marcotti, venne iermattina a Udine con una botte di vino destinata a una osteria in via della Posta.

Alle 11.30 il contadino pieno di freddo e brillo giunse all'osteria e richiese L. 50 per sdaziare il vino.

Dopo compiute le operazioni di sdazio andò dall'ing. Marcotti, e con molto mistero dicendo di essere stato borseggiato lungo lo stradone di Palmanova, volle spiegare la richiesta del denaro.

L'ing. Marcotti condusse il contadino in Questura, ma le indagini fatte dalla P. S. non riuscirono a nulla.

Frattanto il contadino aveva smaltita la sbornia e si potè constatare che il suo racconto era fantastico; era effetto del troppo vino bevuto.

Non venne perciò istituito nessun processo in suo confronto e lo si lasciò ritornare al suo paese.

Associazione Agraria Frinlana.

Nell'ultima sua seduta il Consiglio della Associazione Agracia Friulana, essendosi il Presidente comm. Pecile dimesso per la sua nomina a Sindaco con voto unanime lo iuvitò a non insistere nella rinuncia. Furono poi approvati il preventivo 1904 e la ralazione della Commissione sulle scuole dei cestari.

Agli addetti al telefono non si danno mancie

Un ex inserviente del telefono ya abusivamente a chiedere mancie agli abbonati. Ci consta che la locale direzione ha invece proibito tassativamente ai propri dipendenti di chiedere mancie, e prenderà provvedimenti contro chi trasgredisce ai suoi ordini.

Ouoranze funebri

Alla «Dante Alighieri» in morte di: Alessandro Moro: Beltrame V. lire 1, Eleonora Folini ved. Pagani: Ronchi co. comm. avv. G. A. 2, Beltrame V. 1, de Candido Domenico 1, Alba Tommasi e sorelie 1.

Valentino Marcotti: Sorelle Amalia e Teresa Merluzzi 1.

Nob. uff. avv. Alfonso Ciconi: Beltrame Vittorio 1.

All' Istituto « Derelitte » in morte di: Lirussi Argusta: Fratelli Pecile 10, Alessandro Moro 5, Arturo Trani 2.

Adelaide ved. Ferrari: P. Felice Della Rovers 2. Gori Giuseppe: Enrico Mason 1, ing.

Zoratti 5. All' « Erigendo Ospizio Cronici » in morte di:

Marcotti Valentino: Celso Cremese 1. Gori Ginseppe: Ditta Comino e Marangoni 2.

Dell'Oste Antonio : Ditta Comino e Marangoni 2,

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Trani Arturo: G. Tam e C. 2. Folini Pagani Eleonora: Anna Zampari d'Orlandi di Cividale 3, Lorenze d'Orlandi di Cividale 2.

Al

« Ricreatorio femminile popolare »: in morte di:

Giuseppe Gori: Angelo Danielies 3, Giovanni Pagnutti 2. Alla Congregazione di Carità in morte di:

Moro Alessandro: Comessatti Giacomo L. 1, Malagnini Giacomo 1, Basevi Lazzaro 1, Calligaris Giuseppe 1, Famiglia Tomasoni 5, Malignani Arturo 1. Folini Pagani Eleonora: Comessatti

Giacomo L. I, Tam G. e Comp. 1, famiglia Hoffmann 2, Mezireni Luigi 2, Morelli Lorenzo 1, Deotti Vittorio 2, Roselli Luigi 5, Malignani Arturo 1.

Trani Arturo: Deotti Vittorio L. 2. Pravisani Alfonso 2, Gori Giuseppe: Disnan Giovanni 2,

Scarcerazione. Ieri sera venne scarcerata, avendo ottenuto la libertà provvisoria la guardia di città Barbieri arrestata giorni sono sotto l'imputazione di oltraggio al pudore.

Il Barbieri essendo stato temporaneamenta i cenziato dal corpo in attesa dell'esito del processo, parte ogni per Aucona per provvedere alla sua difesa. Si assicura che verrà a Udine quale suo difansore l'on. Vecchini.

Patinaggio. Ogni giorno, flachè dură, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

VOCI DEL PUBBLICO

Chi l' ha trovato? Ci serivono:

Generosa mancia a chi riprenderà un gatto, portandolo magari nel nostro uf ficio, fuggito di questi giorni da una ottima famiglia del centro della città, ove era ricoverato.

Segni particolari: ha un bellissimo mantello tigrato ed un pelo così fiuo che si direbbe al tatto quasi serico; ha la testa piccola come una gatta e la pancia grande pure come una gatta, ma è un gatto; e lo si riconosce sopratutto dal modo col quale accetta le carezze, perché a differenza delle gatte, tutte più o meno tigrate, che alle carezze mostrano aubito le unghie, il miccio le accoglie invece con modi gentili e si direbbe quasi distinti. E risponde al nome di Piripicchio.

Il fortunato che potrà riprenderlo, • portarlo magari al nostro ufficio, oltre alla mancia promessa avrà di più la gratitudine di una bella e buona ragazza, la quale dice di essere anche ri orsa col pensiero al Signore perchè si ritrovi il povero Piripicchio!

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva l napoletanı

Questa sera si rappresenterà D. Felice Disertore o I Gemetti commedia musicale in 3 atti, con trasformazioni. In ultimo varietà per gli artisti cantanti: Melodie - Macchiette - Canzonette Napoletane.

Gli assessori clericali al Quirinale

Roma 2. - Il Popolo Romano, commentando l'andata degli assessori clericali di Roma Gennari e Giovenale, al Quirinale, a portare auguri di capo d'anno, al Re rileva l'importanza politica del fatto che dimostra i clericali vogliono entrare lealmente nell'orbita delle istituzioni.

Nogi si unisce a Kuroki

Vienna 2. — Gli 80 mila uomini del generale Nogi verranno mandati in Manciuria contro Kuropatkin. Se questi non riceve rinforzi potrà trovarsi presto nelle necessità di ripiegare nuovamente.

LO SCIOPERO DEGLI SCARICATORI a Venezia

Venezia 2. Stamane il lavoro fu sospeso; alla Marittima i negozianti poterono racimolare pochi operai per gli scarichi più urgenti. La Società di Navigazione si riflutò di disdire il contratto. In una adunanza gli scaricatori deliberarono la continuazione dello sciopero. Domani si comincerà la distribuzione dei sussidi. Sono giunti altri rinforzi; i negozianti deliberarono di ingaggiare krumiri per resistere ad ogni costo; il consiglio della Camera di Commercio dopo lunga discussione nominò una commissione per tentare un accomodamento. Nella discussione alcuni oratori rilevarono lo sfruttamento cui sono seggetti gli scaricatori avventizi.

UNA CITTA' ALL'OSCURD CAUSA UNA VALANGA

Grenoble, 2. - Una valanga caduta presso Linet distrusse la conduttura elettrica che provvede Grénoble di Iuse. Sino all'una di questa notte Grécoble era avvolta nelle tenebre.

Disastro iu un'elettrovia

Eisleben, 2. - Ieri alle 2 ant. si rovesciò un carrozzone dell'elettrovia. Sei persone rimasero ferite gravemente. Una donna mori all'ospedale, in seguito alle ferite riportate.

Abbonamenti per l'estero

In seguito all'accordo postale di Washinton l'abbonamento per l'estero costa quanto l'abbonamento per l'interno del Regno purche il relativo importo (anno L. 16 - semestre L. 8 - trimestre L. 4) sia versato all'ufficio postale del paese di residenza dell'abbonato, il quale ufficio si incarica di tutte le pratiche relative,

Tale accordo vale soltanto per l'Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Chili, Egitto, Germania, Lussemburgo, Montenegro Norvegia, Olanda, Romania, Serbia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Dott. I. Furlani, Direttore Princisch Luigi, gerente responsabile

Ringraziamento

Riconoscente e grata vada l'espressione sincera dell'animo nostro per la rara valentia abilissima, superiore ad ogni elogie, con cui l'Ill. aignor prof. Guido dott. Berghinz, seppe con tanta assiduità e premura ridonare la salute al nostro amato Cesarino.

Anita e Pio Treleani Udine, 2 gennaio 1905.

L. Pillole Pink danno

Le Pillole Pink hanno, per le donne

salute e forza.

che soffrene, maggior valore del loro peso in oro. In certi periodi della vita, la donna ha bisegno di medicinali per regolare la quantità del suo sangue e affinche la sua esistenza non sia avvelenata dal delore. Le Pillole Pink sono, in modo assoluto, il miglior medicinale adatto per le donne. Esse danno del sangue. Sono utili auche per gli uomini, ma indispensabili alle donne per delle ragioni del tutto particolari. Le donne, in generale, sono deboli, ragione per cui il sesso femminile è stato chiamato sesso debole. Eppure per molte donne sarebbe necessaria la forza di un nomo. Le Pillole Pink fornendole di sangue ricco e puro, daranno loro forze novelle. Due giovanette della medesima famiglia, la Signorina Case Regina e sua cugina, ambedue malatissime furono ristabilite in breve tempo dalle Pillole Pink. Ecco, del resto, ciò che scrive la sorella della Signorina Case Regina, negoziante, Tiser (Balluno).



Signorina CASE.

" La malattia di mia sorella consisteva in una gravissima anemia, in una debolezza generale. Non mangiava quasi più, non avendo mai fame. Inoltre le sue digestioni erano difficili, lo stomaco assai delicato; sì che non poteva nutrirsi che di cose leggerissime. Ogni giorno mangiava meno. Dimagrava molto, Era pallida, le gambe la reggevano a stento e la testa le faceva sempre male. Ricorse a vari medicinali per combattere l'anemia, ma non avendo ottenuto alcun risultato decise di prendere le Pillole Pink delle quali l'efficacia era dovunque magnificata. Fin dal primo giorno della cura si senti appetito e ricuperò rapidamente le forze. In breve tempo fu radicalmente liberata da ogni malessere. Mia cugina si trovava nel medesimo caso di mia sorella. Prese anche lei le Pillole Pink e si ristabili rapidamente ».

Le Pillole Pink non guariscono le malattie cagionate da cause alattie che non siano la povertà del sangue, la debolezza del sistema nervoso; ma le malattie inerenti alla povertà del sangue e la debolezza dei nervi; esse le guariscono regojarmente, rapidamente, sicuramente. Queste malattie sono numerose. Le principali sono l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, il reumatismo, i mali di stomaco, le emicranie, le nevralgie, la siatica, le irregolarità.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le buone farmacie e al deposito A. Merenda S. Girolamo, 5, Milano: L. 3.50 la scatola, L. 18 le sei scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

LODEN DAL BRUN == SCHIO === Prem.' Brev.' Impermeabili senza gomma

Confezioni e Stoffe per Uomini, Signore, Ufficiali, Bambini, Collegi, — Vestiti completi — Raglan — Paletots — Mantelline — Sottane — Maglie — Berretti — Cappelli di lusso e correnti.

Lavorazione completa della lana greggia fino alla confezione ultimata.

Campioni e cataloghi gratis mivere: Leden Dal Brun - Schio. - (YENETO) -

Non solamente nelle grandi città ma anche nel nuovo negozio pianoforti e musica di

trovasi in vendita la meravigliosa in-

venziene della

Fonola Esclusiva vendita per tutto il Veneto.

1'Olio Soulinglier RICOTTINGLES Una bottiglia b. 4 e per Reside 6.4.60

Ritengo per mia esperienza sia cosa utile il somministrati ni bambini piccole dosi dell'Olio Sasso Medicinale; Lbembini dopo il secondo anno lo prendono assai volontieri e senta quel senso di repulsione che loro ispirano certi di di segniti di merluzzo o certe cosiddette emuisioni state raccomandati

L'Ono Sasso Tipo Medicinale è perfettamente indicata ava teupo, specialmente nei bambini che soficono abitualmente stitichezza, nei bambini che sono affetti di manifestazioni di scrufola e sono deboli senza presentare però disturbi digestivi accompagnati da facili diarres.

DOU. Prof. C. OALLENGA della fi Università di Peritta e firmetora CDIRIA. Da molto fempo affetto da stitichezza ostinala, che nich sun purgante riusciva a vincere, soffrivo alto stomuco ed alla testa con deperimento della mia nutrizione generale. Ricordi

mattina a digiuno prima del caffe. Dopo circa un mesa cenparono i disturbi e l'alveu comincio a funzionare regolarmente Ora sto benissimo e vi rilascio ben votentieri il presente cap Ing. RUORNIO PRATES Pipera del Dituntes po Perfie L'Olio Sasso Medicinale che fornivata a me foes in forn macia Negri di Arona) era venduto specialmente per gestanti te quali ne aogliono prendere due eticchial al giorno, sil

aliora al vostro olio prendendone due cuccitini da tavola plia

nendolo, più che unie, necessario perche tutto vada bene. PIRTRY NECRE Parmaciett - Hilliam eta Austila Sait. L'Oliv Sassa Medicinale nel casi di mittehezza ha un una generale. Ma anche come rimedio preventivo o come cura ricos

stituente essa viene da autorità mediche prescritto configiorità (th) Contr. Security Appr \$17, 5 to 1 Produtteris P. Shanga Figil & Distanti

Noleggio cavalli e stallo

I settoscritti portano a pubblica conoscenza di aver assunto l'esercizio dello stallo ex Cecchini in via Cavallotti (Gorghi) con noleggio cavalli, servizio landeaux per nozze ecc. -- con recapito in via Villalta n. 74.

Fiduciosi di vedersi onorati di numerosa clientela assicurano una perfetta e decorosa puntualità nel servizio. Giuseppe ed Alessandro f.lli Perante

GABINETTO DENTISTICO CRACCO Direzione medico-chirurgica ESTRAZIONI SENZA DOLORE

Ottorazioni in porcellana, platine, ere DENTI ARTIFICIALI IRRICONOSCIBILI Correzione dei difetti del palato e delle anomalie dentali (Scuola americana)

Società Pompe Funebri **HOCKE-BELGRADO**

Via Gemona, 26

Questa Società ha deciso di concedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarata tali dal Municipio: per gli altri servizi funebri, fissò la seguente modica

TARIFFA

I* Classe Carrozza cristalli, 12 valetti L. 80.e bara completa Il^a Classe

Carrozza, 6 valetti e bara **> 50.** completa III^a Classe

Carrozza, 4 valetti e bara completa **> 30.**→

(Servizio di lusso e carrozza bambini prezzi da convenirsi).

Krapfen caldi

tutti i giorni dalle ore 12 ant. trovansi alla Pasticceria DARTA in Mercatovecchio. Storti e Meringhe alla panna

di latteria. Si assumono ordinazioui. Servizio speciale completo per nozze, battesimi e soiré, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica Ri-

char Ginori a prezzi di fabbrica. Non adoperate più tinture dannose Hicorrete all'INSUPERABILE

TENTURA ISTANTANEA Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udino I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono ne nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadrato; ne altre sostanze minerali nocive.

Udino, 18 gennaie 1901 Il direttore Prof. Nalline Unico deposito

presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin

LA LEVATRICE avverte le sue Clienti di aver trasferito

il proprio domicilio in via Poscolle N. 31, VELLISCIG

QIA MARZUTTING E C. UDINE - Piazza Umberto I — CIVIDALE - Piazza G. Cesare

AUTOMOBILI — MOTOCICLETTE

Bie elette da L. 10 · a L. 250 IMPIANTI ELETTRICI E A GAS AGETILENE Garanzia di un anno --- Pagamenti rateali



DEPOSITO IN

Gradevolissima nel profumo

Facile nell'uso

Disinfetta il Cuolo Capellu's

Possi de virtù toniche

Allontana l'atonia del bulbo-

Combatte la Forfora

Rende lucida la chioma

Rinforza le sopraciglia e Mantiene la chioma fluente

Conserva i Capelli

Ritarda la Canizie

Evita la Calvizie

Rigenera il Sistema Capilla:

Si vende da tutti i Farmaciati, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri. Deposito Generale da MIGGNE & C. - Via Torino, 12 - MILANO. - Fabbrica di Profumerio, Seponi e Articoli p: : la Toletta e di Chincagliaria per Farmquisti, Droghieri, Chinoaglieri, Profumieri, Parrupohieri, Bazar.

È USCITO IL



1905

Port

non

del S

ganî: dine,

volo

ordi

solo,

è ri

MIGONE

L'Almanacco Profindato - Disinfettante per Portafogli di MIGONE e C.

Questo almanacco che viene pubblicato da moiti anni ed al quale sono de-dicate tutte le migliori attenzioni, è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto, per le notizie utili che esso contiene, il CHRONOS-MIGONE è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti, e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno. Il CHRONOS-MIGONE viene conservato gelosamente avendo per ciò il pregio di un ricordo duraturo. Il CHRONOS-MIGONE 1905 contiene finissime ed artistiche incisioni, le quali rappresentano:

I GIORNI della SETTIMANA: Domenica, Lunedi, Martedi, Mercoledi, Siovedi, Venerdi, Sabato

E' quite pare il FLOREALIA - MIGONE 1905 altro bellissimo almanacco profumato che illustra, il simbolico linguaggio dei fieri più conosciuti, con versi e figure allegoriche a colori.

Il CHRONOS-MIGONE ed il FLOREALIA-MIGONE 1905 costano L. 0.50 la copis, più cent. 10 per la spedizione. L. 5 la dozzina franche di porto. Il CHRONOS ed il FLOREALIA si spediscono tutte e due per L. 1 franche di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. Si vendono da tutti i Cartolai, Profumieri, Chincaglieri. Deposito Generale da MIGONE e C. - Via Torino, 12 - MILANO

Inverno rigadissimo quest'anno!

Bisogna provvedere a tempo: Il miglior mezzo moderno, igienico, comodissimo è il

A TERMOSHUM RISCALDAMENTO

(ACQUA CALDA E VAPORE)

Sistema semplice e sistema esclusivo perfezionato a circolazione rapida

Portogr.

D. 8.17

M. 14.86

D. 19.19

M. 19.29

0. 9.15

M. 14.85

0, 18,40

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE - LISTINI E PREVENTIVI

ANDREA BARBIERI e C. Via Dante, 26 IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, ideanlica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carboro di Terni

15.35

20.46

10.—

15.25

19,25

da Casarsa a Spilimb, da Spilimb. a Casarsa

20.1

D. 8.17

M. 13.15

O. 15.45

D, 19,<u>4</u>1

0. 8.15

M. 19.15

O. 17.80

14.24

16,41

20,84

14.---

18.10

8, T. R. A.

8.85 9.~-

15.10 15.80

FERROVIARIO

		_	
PARTEN	ZB ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	Venezia	da Venezia	s Udine
	8.83	L	7.48
	12.7	0. 5.15	
D. 11.25		0. 10.45	
0. 13.15		D. 14.10	
	22.6		23.25
		•	
D. 20.28	28.5	1 M. 20.00	4.2 0
da Vdinê	Star. Carala a Ponteliba		
0. 6.17	arr. 7.48	part. 7.47	9.10
D. 7.58	n 8.51	n 8.52	9.55
O. 10.85	n 12.9	n 12.14	18,89
D. 17.10	n 18.4	# 18.5	19.10
0. 17.85	n 8,51 n 12.9 n 18.4 n 19.18	n 19.20	20.45
O. 4.50		part. 6.8	
	i n 10.9	# 10.10	
	т 15.40 °ь		
	n 17.59		19.40
			•
O. 19.99	n 19.20	n 18.21	20.5
da S. Giorg. a Trieste da Trieste a S. Giorg.			
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.80	14,26
D. 20,59	22,86	D. 17.80	19.4
موامه ده		, ~. I 1100	T-1/4/2

le avversità.

perversi dell'odio e del male?

alle qualizessa darà i propri responsi.

da Trieste a Udine M, 21,25 0. 8.— D. 8,25 19.46 M. 9.— M. 15,42 12.50 D. 17.25 20.80 20.— 0. 16.40 de Udine Cividale da Cividale a Udine M. 9.5 M. 6.86 M, 11,40 12,7 M. 9.45 M. 16.5 16.87 M. 12.35 18,6 M. 21.45 M. 17,15 da Udino a 8. Giorgio da 8. Giorgio a Udino M. 7.10 7.59 **M.** 8.10 M. 18,16 14,15 **M.** 9.10 M. 17.56 18,57 M. 14,50 15.50 M. 19,25 20.84 18.36 M, 17,---21,29 M. 20,53

6.— **8.11 O. 5.50** O. 18,87 19,20 -- .- D. 18,50 19,41

La Ispirata Veggente Sonnambula

ANNA D'AMICO

dà consulti di presenza e per corrispondenza

dei facti che attestane la chiaroveggenza singolare di ANNA D'AMICO sua

segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il

morale: e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ott nati.

Ella da degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e

dute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare,

illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; da ricondurre la

paca ove, era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti

dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce,

di verità, di meralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare

gl'intimi affetti nmani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare

caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gl'intinti

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambola è ri-masta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso

e rende ull'amanità. Tutti possono consultaria di presenza o per corrispondenza

e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate,

6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via

Roma, N. 2, piano 2º, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno im-

mediatamente il responso della Sonnambula, sempre confortate da tutti gli schia-

rimenti, e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza;

sieche ogni persons potra lealmente fidersens e sperare di ottonere un felice

Leggete sempre gli avvisi della terza

e quarta pagina del nostro giornale.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire 5, se all Estero lire

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti, più cari o per-

Ogni incredulità precencetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosi

D. —,— 8.59 10.— D. 7.— 8.12 —,— A. 9.25 10,55 12,17 0, 10,52 12,55 18.55 O. 14.81 15.16 18.20 O. 16.40 18.55 29.55

Orario della Tramvia a Vapore Udino - S. Daniele PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI da Udine a S. Daniele da S. Daniele a Udine R. A. S. T. 8.15 8.30 10.--12.25 -.-11.20 11.40 18.-11,10

14.50 15.05 16.85

17.85 17.50 19.20

CKROOM POLISH

CKR00M. H ROSSILC &

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni co-Si trova dai migliori Negozi e dalla prem. Compagnia

17.30 18.45 ----

SENEGAL (C.Romana,40) in vasi e scatole a Lire 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2 COLOBANTE ne-

al Kg. LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola) CREMA EUREKA (il miglior prodotto per

ro diretto LEDER per tingere pelli L. 1,50

Calzature). FULGOR CREMA Moderna a cent. 60 la dozzina.

CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 Cg.

SUBROGATO COMMA LACCA L. 8.50 il Cg. SPIRITO DENATURATO 90° L. 0.75 il Cg. ACQUA RAGIA da L. 0.70, 0.80, 0.85,

6000 LIRE

1.10, 1.20 il Cg.

all'anno può guadagnare chiunque assuma la nostre agen. zia. — Dirigere offerte sotto L. 134 F. B B Redelfo Mosse, Mannheim (Baden).



mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZio

Rinomata bibita tomico-stomatica raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello stomaco, inappetenze e difficili digeutioni; viene pure usata quale preservativo conro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in egni farmacia e presso tutti i liqueristi druardarsi dalle imitazioni



Fra le più elementari prescrizioni igieniche per ottenere Acqua sana e fresca negli usi domestici v'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti coi

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua Brevetto Jonet

Massima semplicità e sicurezza. Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità. Buitato agni pericolo di caduta di persome od alivo.

Migliala di applicazioni fatte in Francia, Italia ecc. - Adottato delle Ferrovie. (Estello comuse L. 238

> rinformto per use pubblico > 260 Unici concessionari per la fabbricazione a vendita în italia:

Ing. Gola e Conelli

Milene - Wie Dente, 16 - Milene:

CHERTHE WHEN WENNERS WELLING La Grande Scoperta del Secolo PERRIOTINA MALESCI

Premista con Medaglia d'oro all' Esposizione Internazionale Roma 1900

(Massime onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Sequard di Parigi, realizzato completamente senza iniczioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi Vendesi in tutte le farmacie

CHARMAN KALEKARAKEA KARAKER KA "Y

Maine, 1984 - Tipografia S. B. Bereiti